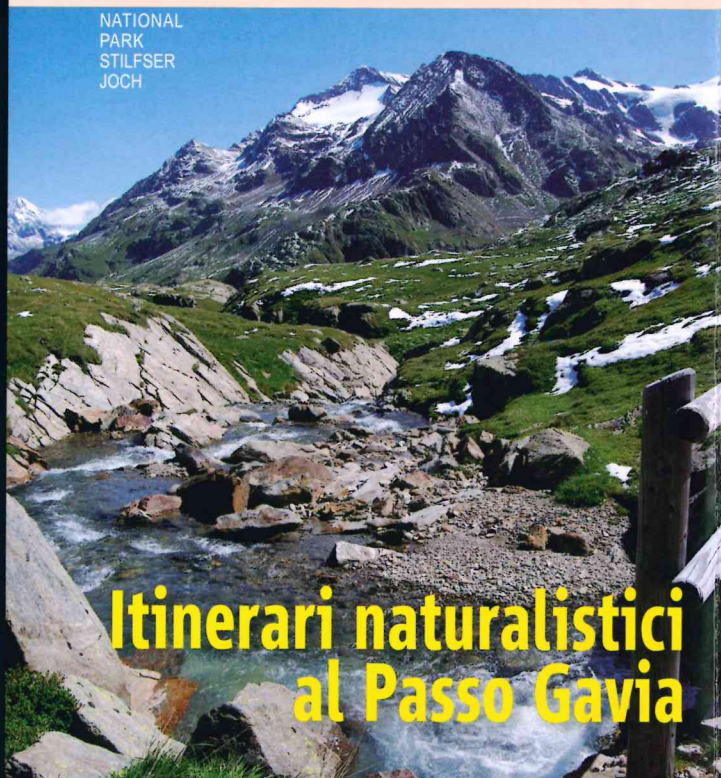




i Sentieri del Parco

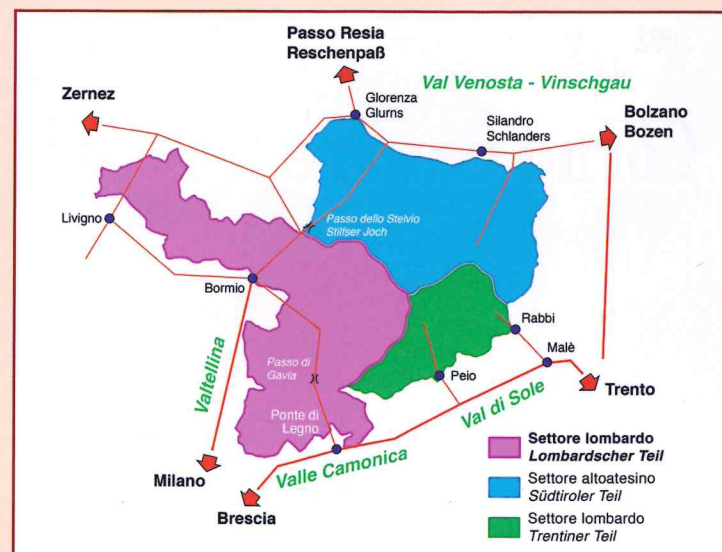
NATIONAL PARK
STILFSEER
JOCH



Itinerari naturalistici al Passo Gavia

Come raggiungere il Settore Lombardo del Parco

da **Milano**, percorrendo la SS 38 della Valtellina fino a Bormio;
da **Bolzano**, attraverso la Val Venosta ed il Passo dello Stelvio (transitabile solo nei mesi estivi);
dalla **Valcamonica**, da Ponte di Legno attraverso il Passo Gavia (transitabile solo nei mesi estivi).



Comitato di Gestione per la Regione Lombardia

Tel. 0342 900824 Fax 0342 900899

e-mail: info.lo@stelviopark.it

Punto informazioni Bormio: 0342 901654

Punto informazioni Ponte di Legno: 0364 900721

Come raggiungere i sentieri e suggerimenti per la percorrenza

Entrambi i sentieri iniziano al Passo Gavia, lungo la strada provinciale (SP 29).

Punti di appoggio

Rifugi Berni, sul versante valtellinese, poco prima del passo (CAI-Brescia)
Rifugio Bonetta sul passo (privato).

Caratteristiche del percorso

L'itinerario è percorribile solo durante il periodo estivo ed è costituito da mulattiere, sentieri e tracce di sentiero.

Equipaggiamento

Giacca a vento, occhiali da sole, scarponi da montagna, berretto, zaino, creme solari protettive. È sconsigliabile salire sul ghiacciaio, specialmente con neve fresca, se non debitamente equipaggiati per alpinismo e preferibilmente accompagnati da una guida alpina.



Difficoltà di percorrenza

Percorso al **Ghiacciaio della Sforzellina**: **T** (turistica)

Non presenta difficoltà tecniche (se non sul ghiacciaio), ma richiede un minimo di attitudine per le gite in montagna ed adeguato equipaggiamento.

Percorso all'ex **Ghiacciaio del Lago Bianco**:

1° tratto **T** (turistica);
2° tratto **E** (escursionistica).

Periodo consigliato:
da **Maggio** ad **Ottobre**,
in funzione dell'innevamento

Segnaletica: orizzontale
(bandierina bianca-rossa).



Il Ghiacciaio della Sforzellina

Itinerario verso la conoscenza di un laboratorio a cielo aperto



Tempo di percorrenza/km: ore 2.30 / km 1,9 (A/R)

Dislivello: 280 m

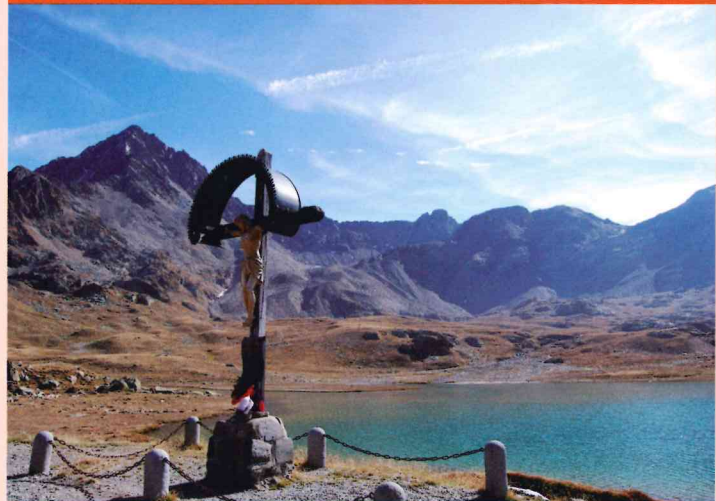
Difficoltà: T – E/EE sul Ghiacciaio

Il Ghiacciaio della Sforzellina è un piccolo ghiacciaio di circo posto sotto il Corno dei Tre Signori in alta Valle del Gavia.

Il percorso naturalistico - didattico inizia dal parcheggio antistante il Rifugio Berni e, seguendo la mulattiera militare, attraversa il fondovalle e risale lungo il versante fino a raggiungere la fronte del Ghiacciaio della Sforzellina. Nonostante la relativa breve distanza dalla strada,

L'ex Ghiacciaio del Lago Bianco

Uno sguardo al possibile futuro del paesaggio alpino



Tempo di percorrenza/km: ore 2.30 / km 3,6 (A/R)

Dislivello: 280 m

Difficoltà: T – E

L'ex Ghiacciaio del Lago Bianco è un piccolo apparato glaciale situato in un circo (la cui cima più alta è la Torre dei Camosci, 3165 m), aperto sul versante sud-ovest del Corno dei Tre Signori, direttamente ad est del Passo Gavia. L'escursione permette di completare il quadro dell'evoluzione dell'alta montagna alpina, iniziato con la visita al Ghiacciaio della Sforzellina, osservando le trasformazioni del paesaggio conseguenti all'estinzione di un ghiacciaio,

l'ambiente è selvaggio e presenta le caratteristiche tipiche dell'alta quota alpina. Si osservano flora e vegetazione alpine di alta quota (orizzonti altitudinali alpino e sub-nivale), passando dalle praterie alpine pascolate alla vegetazione pioniera delle morene. Dal punto di vista morfologico si osserva la transizione dalle morfologie fluviali, a quelle periglaciali (lastricati di pietre, terrazzette, cuscinetti erbosi) e glaciali (ghiacciaio, cordoni morenici, rocce montonate), con numerose forme ben conservate. Sono inoltre frequenti gli avvistamenti di camosci, stambecchi e di avifauna, compresa l'aquila. Interessanti anche i resti della Prima Guerra Mondiale.

L'itinerario, diviso in cinque parti, è attrezzato con pannelli didattici che permettono di approfondire specifici argomenti e permette di accostarsi ad un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, dove da circa un secolo sono in corso studi scientifici in vari campi.



fenomeno che si diffonderà rapidamente sull'arco alpino, a meno di un drastico cambiamento climatico. L'itinerario è più impegnativo rispetto a quello della Sforzellina in quanto utilizza mulattiere e sentieri solo per un breve tratto.

Il percorso inizia dalla sponda del Lago Bianco (in corrispondenza del crocefisso votivo), attraversa la piana lacustre, risale la soglia della valle sospesa per entrare nel circo un tempo occupato dal Ghiacciaio del Lago Bianco, prima della sua trasformazione in ghiacciaio nero (o *debris covered glacier*). Di grande interesse la flora e la vegetazione alpine, le morfologie lacustri e fluviali e le torbiere della piana del Lago Bianco, l'imponente rock glacier attivo lungo la scarpata della valle sospesa, il paesaggio lunare del circo glaciale, con morene e falde di detrito a nucleo di ghiaccio.



Itinerari naturalistici al Passo Gavia

Cambiamento climatico
ed evoluzione dei paesaggi alpini



P

Percorso al Ghiacciaio della Sforzellina

Tratto

- 1. Dal rifugio Berni verso le memorie della storia
- 2. Attraversando torrenti e "debris flow"
- 3. Osservando detriti e morene
- 4. Nel regno del periglaciale
- 5. Nel regno dei ghiacci

P

Percorso all'ex Ghiacciaio del Lago Bianco

Tratto

- 1. La piana proglaciale del Lago Bianco: laghi, torbiere e dossi morenici
- 2. Salendo la soglia del circo attraverso il "rock glacier" attivo
- 3. Un paesaggio lunare ed un ghiacciaio in via di estinzione
- 4. Ritorno al rifugio Bonetta

LEGENDA

